

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00015715

ESC - Ente schedatore S160

ECP - Ente competente S160

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTP - Posizione sala dell'abate

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Allegoria della Carità

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia PD

PVCC - Comune Teolo

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1581

DTSV - Validita' ca

DTSF - A 1581

DTSL - Validita' ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Toeput Lodewijk detto Pozzoserrato

AUTA - Dati anagrafici 1550 ca/1605 ca

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	A0000028
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	180
<b>MISL - Larghezza</b>	135
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Tiozzo B.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Passarella G.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Figura femminile entro una nicchia che rappresenta la Carità nel suo aspetto essenziale, mentre si accinge ad allattare i due bimbi ignudi ai suoi piedi. Veste rosa cangiante e velo bianco.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto non rilevabile
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto non rilevabile
	<p>Commenta il seguente passo della Regola di S. Benedetto: "I poveri e i pellegrini siano accolti con particolari cure ed attenzioni, perché specialmente in loro si riceve Cristo". Notevolmente sciolto e rapido il tocco, luminosa e trasparente la materia pittorica. Aggiornamento 2015: La figura della nicchia al centro della parete rappresenta la "Carità", nella veste tipica della "Virgo lactans", in abito rosso e affiancata dai due bambini; tale raffigurazione è strettamente collegata all'episodio che la precede ma anche al successivo in cui l'artista ha ambientato la scena in un contesto paesaggistico molto ampio, collocando al centro una chioccia con i pulcini e scalando via via una serie di ambienti: dalle colline alle montagne, alla veduta costiera di sfondo. Un'annotazione interessante riguarda la silhouette della chiesa di Praglia, che in tutti i riquadri paesaggistici dei lati lunghi si riconosce in lontananza. Il motto SANGUIS ET ANIMA che compare dietro la chioccia, riferito solitamente al pellicano che nutre i piccoli con il proprio sangue, simbolo del sacrificio di Cristo, rinvia alla figura allegorica con cui si chiude la successione della parete e che regge il calice con la particola e porta l'altra mano al petto. L'immagine è stata interpretata come raffigurazione della Fede, tuttavia appare piuttosto identificabile come la rappresentazione dell'"Eucarestia"; gli attributi del calice e dell'ostia si riferiscono puntualmente alla comunione sotto le due specie (Pietrogiovanna, 2013, p. 412). La realizzazione del fregio nell'appartamento abbaziale appare un perfetto esempio di sintonia tra il committente e l'artista, uno straordinario incastro di sapienza teologica e capacità di</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

trasposizione evocativa. La disposizione alternata delle nicchie con le figure e i riquadri paesaggistici si dispone nelle pareti con calcolata simmetria: nei lati corti due scene con vedute marine, nei lati lunghi si alternano a due episodi evangelici due episodi speculari, relativi al monastero di Praglia, accompagnati da iscrizioni: le tre figure che collegano ciascuna sequenza si legano intrinsecamente a questa, in particolare la figura che è situata al centro delle pareti si raccorda con entrambe le scene raffigurate. Seguendo le indicazioni espresse dalla critica precedente sia i paesaggi che le figure rappresentanti le virtù dovrebbero collegarsi ai capitoli II e LXIV della Regola di s. Benedetto, ossia quelli specificatamente dedicati all'abate e alla sua elezione [...]. Riprendo l'argomento del viaggio a Roma [del Pozzoserrato] perché, nonostante non vi siano documenti che attestino tale soggiorno, in alcuni disegni riferibili all'artista si ritrovano fedelmente luoghi della capitale e inoltre, come ha ricordato anche Bert Meijer, sono in definitiva gli affreschi di Praglia, così influenzati dalle opere di Matthijs Brill e dalla prima attività del fratello Paul, il miglior argomento per provare il viaggio romano (Pietrogiovanna, 2013, pp. 411-413, 416). A questo proposito la studiosa padovana indica una serie di cicli pittorici affrescati che potevano essere stati visti dal Pozzoserrato nella città eterna, tra i quali il fregio nel Salone del palazzo del Commendatore dell'Ospedale di S. Spirito in Sassia, datato tra il 1575 e il 1580. Dalla scarsa documentazione del palazzo è emersa una registrazione di pagamento a "Lodovico Romano di 5 scudi per il resto della pittura fatta nella sala del (nostro) palazzo", che supporta l'ipotesi della studiosa che a Praglia "verso il 1581 Ludovico Pozzoserrato abbia potuto ispirarsi a una serie di paesaggi così ampia e varia, tutti riuniti nel Vaticano o nelle immediate vicinanze, eseguiti dai suoi connazionali o anche forse da un italiano suo omonimo".

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

negativo b/n

**FTAA - Autore**

Spinazzi, Gianfranco

**FTAD - Data**

1976

**FTAE - Ente proprietario**

SBEAP VE BL PD TV

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS Veneto 3890

**FTAF - Formato**

6 x 7

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

negativo b/n

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

negativo b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

scheda storica

<b>FNTD - Data</b>	1971
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Ridolfi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1924
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000084
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, p. 89 (nota 1)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Muraro M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000068
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 125-126
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ivanoff N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000098
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Menegazzi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000099
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 119-126
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crosato L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000058
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 62-70
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grossato L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1966
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 279-291
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ceschi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973-1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	M0000014
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 170-175

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pietragiovanna M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	A0000028
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 412
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 6
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1976
<b>CMPN - Nome</b>	Ceschi, Chiara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spiazzi, Anna Maria
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Castellarin, Monica
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1979
<b>AGGN - Nome</b>	Ceschi, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Spiazzi, Anna Maria
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Castellarin, Monica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Majoli, Luca